

Soluzioni dell'esercitazione di Geometria del 20.12.2012 (Corso di laurea in Fisica, Canale Cf-K; Prof. P. Piccini)

1. Si consideri in \mathbb{R}^3 il piano $\alpha : x + z + 1 = 0$, essendo (x, y, z) le coordinate di \mathbb{R}^3 . Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

- 1 α è parallelo al piano xz
- 2 α è parallelo all'asse y
- 3 α è perpendicolare al piano xz
- 4 α è perpendicolare all'asse y

Infatti i coefficienti dell'equazione di α sono le componenti del vettore $\vec{v} = (1, 0, 1)$, che è parallelo all'asse y e perpendicolare al piano xz .

2. Si consideri in \mathbb{R}^3 la retta r di equazioni cartesiane $x + 2z - 1 = 0$, $y + 4z - 3 = 0$, essendo (x, y, z) le coordinate di \mathbb{R}^3 . Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

- 1 r ha parametri direttori $(1, 2, 4)$
- 2 r ha parametri direttori $(2, 4, 1)$
- 3 r ha parametri direttori $(-2, -4, 1)$
- 4 r è parallela al piano $2x + y + 8z - 1 = 0$

I parametri direttori di r sono i minori a segni alterni della matrice dei coefficienti delle sue equazioni. La risposta corretta è pertanto la 3. E' corretta anche la 4, in virtù della condizione di parallelismo tra retta e piano ($al + bm + cn = 0$).

3. Si considerino in \mathbb{R}^3 le rette $r_1 : x - z - 1 = 0$, $y - 2z = 0$, $r_2 : x - 3z - 1 = 0$, $y - z = 0$, $r_3 : x + z - 1 = 0$, $y + 4 = 0$ essendo (x, y, z) le coordinate di \mathbb{R}^3 . Stabilire quale tra le seguenti affermazioni vera:

- 1 Non vi sono relazioni di perpendicolarità tra r_1, r_2, r_3
- 2 Le tre rette sono a due a due perpendicolari
- 3 Solo due tra le rette r_1, r_2, r_3 sono perpendicolari ma esse non sono incidenti
- 4 Solo due tra le rette r_1, r_2, r_3 sono perpendicolari ed esse sono anche incidenti

Vettori direttori delle tre rette sono risp. $\vec{v}_1 = (1, 2, 1)$, $\vec{v}_2 = (3, 0, 1)$, $\vec{v}_3 = (-1, 0, 1)$, e si ottengono p. es. osservando che le equazioni assegnate sono per le tre rette del tipo $x = lz + p$, $y = mz + q$ (equazioni ridotte). Usando l'espressione analitica del prodotto scalare, ne segue che tra le tre rette solo r_1 e r_3 sono perpendicolari. Esse tuttavia non sono incidenti: il sistema delle loro quattro equazioni non ha infatti soluzione.

4. Si considerino le matrici $A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$, $B = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$.

Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

- 1 $AB = BA$
- 2 $B = A^{-1}$
- 3 Gli autovalori di A e di B sono gli stessi
- 4 Nessuna delle precedenti

1 e 2 sono falsi per verifica diretta. Dai polinomi caratteristici appare che sia A che B ammettono solo l'autovalore 1, in entrambi i casi con molteplicità algebrica 2.

5. Sia $A = (a_{ij}) \in M_n(\mathbb{C})$ una matrice complessa quadrata di ordine n , e sia $T(A) = \overline{A}$, dove $\overline{A} = (\overline{a_{ij}})$ è la matrice coniugata di A . T è un'operatore lineare, rispetto alla struttura di spazio vettoriale complesso di $M_n(\mathbb{C})$?

1 Sì, per ogni n

2 E' lineare solo per $n = 1$

3 Non è mai lineare

Se $\lambda \in \mathbb{C} - \mathbb{R}$, risulta infatti

$$T(\lambda A) = (\overline{\lambda a_{ij}}) = (\overline{\lambda} \overline{a_{ij}}) \neq (\lambda \overline{a_{ij}}) = \lambda T(A).$$

6. Si consideri la matrice $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 1 & -1 & 0 \\ 0 & -2 & -2 \end{pmatrix}$. Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

1 A non ammette autovalori reali

2 A ammette autovalori reali ma non tutte la molteplicità algebriche coincidono con le molteplicità geometriche

3 A ammette autovalori reali non distinti, ma tutte la molt. algebriche coincidono con le molt. geometriche

4 A ammette tre autovalori reali distinti

5 A è diagonalizzabile

Basta scrivere e risolvere l'equazione caratteristica. E' facile, poiché un autovalore è zero.

7. Sia $V = M_2(\mathbb{R})$ lo spazio vettoriale delle matrici quadrate di ordine 2 ad elementi reali. Sia

$$T : M_2(\mathbb{R}) \longrightarrow M_2(\mathbb{R})$$

l'applicazione lineare definita da $T(A) = A + A^t$, somma di A con la sua trasposta. Qual'è la matrice che rappresenta T nella base canonica $E_{11} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$, $E_{12} = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$, $E_{21} = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$, $E_{22} = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$?

1 $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$

2 $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

3 $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

4 $\begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$

5 Nessuna delle precedenti

Lo spazio $V = M_2(\mathbb{R})$ ha dimensione 4 e dunque la matrice è 4×4 : la risposta segue dalla definizione della matrice associata: basta infatti vedere come opera T sulle quattro matrici $E_{11}, E_{12}, E_{21}, E_{22}$, che ne costituiscono la base canonica.

8. Sia $V = \mathbb{R}_{\leq 3}[x] = \{P(x) = a_0 + a_1x + a_2x^2 + a_3x^3\}$ lo spazio vettoriale dei polinomi di grado ≤ 3 a coefficienti reali, e sia $T : V \rightarrow V$ l'applicazione lineare (di derivata seconda) definita da $T(P(x)) = P''(x)$, ovvero

$$T(a_0 + a_1x + a_2x^2 + a_3x^3) = 2a_2 + 6a_3x.$$

Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

- 1 T non ammette autovalori
- 2 T ammette solo l'autovalore $\lambda = 0$
- 3 T è diagonalizzabile
- 4 Nessuna delle precedenti

I soli polinomi proporzionali alla loro derivata seconda sono i polinomi di primo grado, e per essi la costante di proporzionalità è zero.

9. Sia $A \in M_3(\mathbb{R})$ una matrice reale quadrata di ordine 3 *invertibile*. Stabilire quali tra le seguenti affermazioni sono vere (eventualmente anche più risposte):

- 1 Gli autovalori di A sono necessariamente distinti
- 2 A è diagonalizzabile
- 3 A non può ammettere l'autovalore $\lambda = 0$
- 4 Nessuna delle precedenti

Controesempi alla validità di 1 e di 2 sono rispettivamente la matrice identica e la matrice di rotazione sul piano xy . D'altra parte una matrice invertibile, pensata come endomorfismo, ha certamente nucleo ridotto al solo vettore nullo, e non può quindi ammettere l'autovalore nullo.